

Indice

Capitolo I

L'EUROPA DEI DIRITTI: DAI TRATTATI ISTITUTIVI ALLA DIRETTIVA 2012/13/UE

1. Cenni introduttivi.....	p. 1
----------------------------	------

Sezione I: I diritti fondamentali in Unione europea prima e dopo il Trattato di Lisbona. Un'istantanea delle fonti.

2. La Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.....	p. 4
---	------

3. Il silenzio dei Trattati costitutivi delle Comunità Europee e l'evoluzione della giurisprudenza della Corte di Giustizia: dalla sentenza <i>Stauder</i> al Trattato di <i>Maastricht</i>	p. 7
---	------

3.1. <i>segue</i> : La giurisprudenza successiva.....	p. 11
---	-------

4. La Carta dei diritti fondamentali.....	p. 15
---	-------

4.1. Norme di coordinamento tra Carta dei diritti UE e CEDU.....	p. 16
--	-------

5. Il Trattato di Lisbona.....	p. 21
--------------------------------	-------

5.1. Art. 6 T.U.E.....	p. 22
------------------------	-------

5.2. Art. 82 par. 2 T.F.U.E.....	p. 27
----------------------------------	-------

Sezione II: La necessità di una *Roadmap* per garantire i diritti della persona nella procedura penale.

6. “ <i>The European Union has become a dreamland for prosecutors, but almost a nightmare for defence lawyers</i> ”.....	p. 30
7. Una lunga marcia: dal Libro Verde della Commissione europea, al fallimento della Proposta di decisione quadro, fino al Programma di Stoccolma.....	p. 33
8. Il contenuto della <i>Roadmap</i> di Stoccolma e l'attuale stato di avanzamento nella sua attuazione.....	p. 35
9. Valore aggiunto delle direttive.....	p. 37

Sezione III: Introduzione alla direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali.

10. Premesse di metodo. Funzione integratrice della giurisprudenza di Strasburgo.....	p. 41
11. Oggetto della direttiva (art. 1 Dir.).....	p. 45
11.1. L'interpretazione data dalla CEDU al concetto di accusa (“ <i>Accusation</i> ” come “ <i>Criminal Charge</i> ”).....	p. 46
12. Ambito di applicazione temporale della direttiva (art. 2 Dir.).....	p. 52
12.1. L'interpretazione data dalla CEDU al concetto di accusato (“ <i>Aware to be suspected or accused</i> ” come “ <i>Charged with a criminal offence</i> ”).....	p. 54
13. Il caso delle “ <i>minor offences</i> ”. Rilievi conclusivi in merito all'ambito di applicazione.....	p. 57

Capitolo II

LA CONOSCENZA DEI PROPRI DIRITTI NELLA DIRETTIVA 2012/13/UE

1. La conoscenza disciplinata dalla direttiva 2012/13/UE: tre diverse visuali prospettiche.....p. 61

2. Autodifesa e difesa tecnica: l'opportunità di una *Letter of Rights*.....p. 62

Sezione I: Il diritto della persona libera a conoscere i propri diritti

3. Contenuto della comunicazione dei diritti.....p. 70

4. Destinatari della comunicazione dei diritti.....p. 71

5. Tempo della comunicazione dei diritti.....p. 73

6. Modalità e forme della comunicazione dei diritti. Attenzione ai soggetti vulnerabili.....p. 79

Sezione II: Il diritto della persona *in vinculis* a conoscere i propri diritti

7. Contenuto della *Letter of Rights*.....p. 81

8. Destinatari della *Letter of Rights*p. 86

8.1. L'esclusione del procedimento di estradizione dall'ambito di applicabilità dell'art. 4 dir. 2012/13/UE.....p. 91

9. Tempo della *Letter of Rights*.....p. 94

10. Modalità e forme della *Letter of Rights*.....p. 95

Sezione III: Il caso del Mandato d'arresto europeo

11. Contenuto della <i>Letter of Rights</i>	p. 97
12. Destinatari della <i>Letter of Rights</i>	p. 104
13. Tempo della <i>Letter of Rights</i>	p. 106
14. Modalità e forme della <i>Letter of Rights</i>	p. 107
15. Conclusioni di passaggio.....	p. 108

Capitolo III

LA CONOSCENZA DELL'ACCUSA E DEGLI ATTI DI INDAGINE NELLA DIRETTIVA 2012/13/UE

1. La conoscenza “tradizionale” nel processo penale: il difficile equilibrio tra segreto, diritto di difesa e diritto al contraddittorio.....	p. 109
2. Diritto alla conoscenza, fluidità dell'imputazione e principio di correlazione tra accusa e sentenza.....	p. 114
3. Il diritto a conoscere l'accusa ai sensi dell'art. 6 dir.....	p. 118
3.1 Il diritto dell'accusato libero a conoscere l'accusa	p. 118
3.1.1. Individuazione del <i>dies a quo</i> per una conoscenza essenziale.....	p. 122
3.1.2. Individuazione del <i>dies a quo</i> per una <i>discovery</i> piena	p. 125
3.2 Il diritto dell'accusato in <i>vinculis</i> ad una conoscenza rafforzata.....	p. 128
3.3 Il diritto a conoscere le modifiche dell'accusa nel corso del giudizio.....	p. 130
3.3.1. Il principio <i>Iura Novit Curia</i> secondo la giurisprudenza della	

Corte di Strasburgo.....	p. 133
3.4 Il primo rinvio pregiudiziale di interpretazione alla Corte di Giustizia Europea in punto di conoscenza dell'accusa: la causa C-216/14, <i>Gavril Covaci</i>	p. 138
4. Il diritto di accesso agli atti di indagine ai sensi dell'art. 7 dir.....	p. 147
4.1. <i>Full disclosure</i> per l'accusato libero.....	p. 148
4.2. <i>Disclosure</i> anticipata per l'accusato <i>in vinculis</i>	p. 150
4.2.1. <i>Disclosure</i> e libertà personale nella giurisprudenza di Strasburgo.....	p. 153
4.3. Le deroghe alla <i>full disclosure</i>	p. 159
5. Brevi conclusioni critiche. Assenza di sanzioni processuali.....	p. 162

Capitolo IV

L'ATTUAZIONE ITALIANA DELLA NORMATIVA EUROPEA FRA MODIFICHE NORMATIVE E FUTURIBILI PREROGATIVE DEL GIUDICE NAZIONALE

1. Il D. Lgs. 101/2014 di attuazione della direttiva 2012/13/UE: un intervento minimalista.....	p. 168
---	--------

Sezione I: Le modifiche introdotte dal d. lgs. 101/2014

2. Il diritto a conoscere l'addebito in fase pre-imputativa: solo una modifica all'informazione di garanzia.....	p. 172
2.1. Critiche alla disciplina dell'accesso al registro delle notizie di reato.....	p. 174
2.2. Critiche alla disciplina dell'informazione di garanzia.....	p. 178
3. Il diritto della persona libera a conoscere i propri diritti: una modifica alla informazione della persona sottoposta alle indagini sul diritto di difesa.....	p. 179

3.1. Una possibile riforma all'informazione di garanzia congiunta all'informazione sul diritto di difesa.....	p. 184
4. Il diritto dell'indagato <i>in vinculis</i> a conoscere i propri diritti.....	p. 186
4.1. Modifiche agli adempimenti esecutivi nell'esecuzione dell'ordinanza cautelare custodiale e alla disciplina dell'interrogatorio di garanzia....	p. 187
4.2. Modifiche ai doveri della polizia giudiziaria in caso di arresto o di fermo e alla disciplina dell'udienza di convalida.....	p. 190
5. Il caso del mandato d'arresto europeo: modifiche alla legge 69/2005 che ha dato esecuzione nell'ordinamento italiano alla decisione quadro 2002/584/GAI.....	p. 191

Sezione II: La direttiva 2012/13/UE oltre il d. lgs. 101/2014

6. Il silenzio del legislatore sulla <i>discovery</i> del materiale probatorio. Profili di conformità tra direttiva e disciplina italiana sul diritto alla conoscenza degli atti da parte dell'indagato libero.....	p. 194
6.1. Profili di conformità sul diritto alla <i>discovery</i> dell'accusato <i>in vinculis</i> : la vicenda cautelare.....	p. 199
6.1.1. <i>segue</i> : L'arresto, il fermo e la convalida.....	p. 203
7. Il silenzio del legislatore sulla conoscenza dell'accusa in fase post-imputativa. Le cripto-imputazioni.....	p. 205
7.1. La modifica dell'imputazione. Il confronto con la giurisprudenza di Strasburgo.....	p. 210
7.2. Le reazioni della giurisprudenza all'avvento della sentenza <i>Drassich vs. Italia</i> : la Corte di cassazione.....	p. 218
7.2.1. <i>segue</i> : la Corte costituzionale.....	p. 222
7.3. Le soluzioni elaborate della dottrina.....	p. 224
7.4. Possibili scenari futuri.....	p. 230
Bibliografia.....	p. 236

Ringraziamenti